

MAD MAURIZIO

**STORIE DI VITA
SCOLASTICA**

**EDUNOVEL
VOL.1**



MAD MAURIZIO

EDUNOVEL PER STUDENTI | VOL. 1

Interno scuola secondaria, corridoio rumoroso e affollato. Maurizio è appoggiato contro il muro, cappuccio della felpa blu tirato su, sguardo basso mentre smanetta sul cellulare. Si apre la porta della classe e l'insegnante, la professoressa Rossi, sbuca fuori con la nonna di Maurizio al fianco.

Prof.ssa Rossi: (sbuffando) *"Venga, signora. Guardi pure con i suoi occhi. È un disastro."*

La nonna, una signora minuta con i capelli grigi raccolti in una coda disordinata, segue la professoressa con uno sguardo mortificato. Entrano in classe. Il disordine è evidente: fogli sparsi, sedie fuori posto, un segno di pennarello nero sul muro.

Nonna: (con voce flebile) *"Ma... non può essere stato Maurizio, professoressa..."*

Prof.ssa Rossi: (senza mezzi termini) *"Signora, suo nipote è un problema. Non ha rispetto né per me né per i compagni. Sempre a fare il buffone, sempre a distrarre gli altri. Questo è quello che vedo ogni giorno."*

La nonna abbassa lo sguardo, la sua mano tremante cerca quella del nipote. Maurizio, senza parole, incrocia il suo sguardo e poi abbassa di nuovo gli occhi. Lo porta fuori, in silenzio.

Il giorno dopo, nell'ufficio della preside, una piccola stanza con pareti completamente spoglie. La madre di Maurizio, Carla, è seduta di fronte alla preside e alla professoressa Rossi, con il marito seduto accanto a lei, le braccia incrociate e uno sguardo di sfida.

Carla: (con tono tagliente) *"Vorrei proprio capire cosa le è saltato in mente per umiliare così mio figlio davanti a sua nonna."*

Prof.ssa Rossi: (cercando di mantenere la calma) *"Signora, capisco la sua preoccupazione. Ma il comportamento di Maurizio in classe è... come dire... inadeguato."*

Carla: (alzando la voce) *"Inadeguato? Guardi che io non vedo nessun problema a casa. Forse è lei che ha dei metodi discutibili."*

Il marito annuisce, sostenendo la moglie con un cenno del capo.

Marito: *"La verità è che forse Maurizio ha solo bisogno di qualcuno che sappia coinvolgerlo, e non di continui rimproveri. Magari non è lei la persona giusta per questo lavoro."*

La preside interviene, cercando di smorzare i toni.

Presidente: *"Signori, cerchiamo di mantenere la calma. Siamo tutti qui per il bene di Maurizio."*

Prof.ssa Rossi: (scocciata) *"Io non sto accusando nessuno, ma il mio dovere è mantenere un ambiente sereno in classe. E Maurizio, ogni giorno, mette alla prova la mia pazienza e quella dei suoi compagni."*

Carla guarda la professoressa con occhi carichi di indignazione, si alza e, con voce glaciale, chiude la questione.

Carla: *"Non è lei a dover giudicare mio figlio."* Il marito la segue senza una parola e insieme lasciano l'ufficio, lasciando la preside e la professoressa in un silenzio teso.

Nei giorni successivi, la professoressa Rossi continua il suo lavoro come sempre, con un atteggiamento distaccato e una certa durezza nei confronti di Maurizio. Non ci sono altri incontri, nessun chiarimento. Solo un silenzio carico di tensione che continua a crescere.

PER LA RIFLESSIONE

- > Pensa alle conoscenze e competenze in tuo possesso: come avresti agito al posto dell'insegnante nel racconto?
- > Quali strategie adoteresti per supportare lo studente protagonista nel suo percorso scolastico?
- > Pensando alla tua esperienza, vivi o hai vissuto episodi simili? Quali strategie hai messo in atto?